Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 200 del 27 agosto 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 27 agosto 2010** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 209

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Provvedimenti relativi a talune società cooperative.

SOMMARIO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 maggio 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Airone - Società cooperativa», in Massa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22/01/2009 e del successivo accertamento in data 18/02/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Cooperativa AIRONE - Società Cooperativa,** con sede in Massa (codice fiscale 00657080453) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e la Dr.ssa Alessandra BOTTO, nata a Pontremoli (MS) il 16/08/1959, con studio in Pontremoli (MS), Via Mazzini n. 14/26, ne è nominata commissario liquidatore.

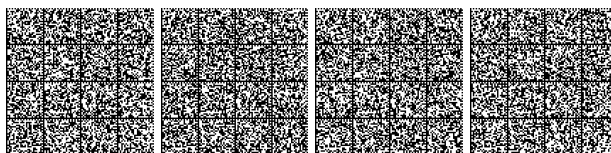
Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 24 maggio 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10529

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Cooperativa allevatori veneti - Società cooperativa "in sigla" C.A.V. Soc. Coop.», in Villlorba e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILLUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione datata 30.01.08, effettuata dal revisore incaricato dalla Confederazione Cooperative Italiane e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa "COOPERATIVA ALLEVATORI VENETI - SOCIETA' COOPERATIVA "IN SIGLA" C.A.V. - SOC. COOP." con sede in Villorba (TV), costituita in data 23.07.69, n. REA TV-98565 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Federico Loda, nato a Verona il 26.06.1965 con studio in Verona, Piazza Pradaval n.18, ne è nominato commissario liquidatore.

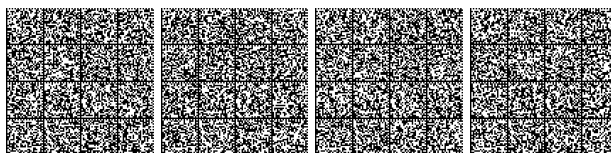
Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10547

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Betania - Società cooperativa sociale», in Ruvo di Puglia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione del 24.05.08 effettuata dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relativo alla società cooperativa sottoindicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE " con sede in Ruvo di Puglia (BA), costituita in data 01.06.1984, con atto a rogito del Notaio Dr. Porzia Stasi di Ruvo di Puglia (BA), n. REA BA-246516 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e la Dr.ssa Maria Teresa Morelli, nata a Bari il 14.01.1970, con studio in Bari, Via G. Palmieri n.31 ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10548

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «CO.S.PE. Sardegna servizi pesca - Società cooperativa», in Cagliari e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILLUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione datata 29.10.08, effettuata dal revisore incaricato dall'Associazione Generale Cooperative Italiane e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " CO.S.PE. SARDEGNA SERVIZI PESCA - SOCIETA' COOPERATIVA " con sede in Cagliari, costituita in data 27.08.07, n. REA CA-192348 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Sandro Anedda, nato a Cagliari il 23.06.1968, con studio in Cagliari, Via Fleming n.22, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

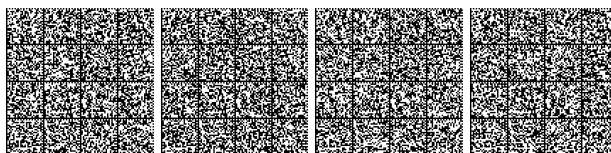
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10549

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Global system società cooperativa», in Troia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze dell'accertamento ispettivo datato 03.03.08, effettuato dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relativo alla società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " GLOBAL SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA " con sede in Troia (FG), costituita in data 17.04.98, con atto a rogito del Notaio Dr. Rocco di Taranto di Troia (FG) , n. REA FG-210434 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Roberto Silvio De Pascale, nato a Foggia, il 29.07.79, residente in Foggia, Via M. Papa n.28/a, ne è nominato commissario liquidatore.

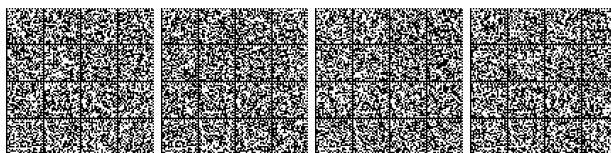
Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10550

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Coop. Legnotrani a r.l.», in Trani e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze dell'accertamento ispettivo del 25.05.06 effettuato dal revisore incaricato dal Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) e relativo alla società cooperativa sottoindicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " COOP. LEGNOTRANI A R.L." con sede in Trani (BA), costituita in data 09.01.1984, con atto a rogito del Notaio Dr. Giuseppe Di Gregorio di Trani (BA), n. REA BA-243475 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e la Dr.ssa Maria Teresa Morelli, nata a Bari il 14.01.1970, con studio in Bari, Via G. Palmieri n.31 ne è nominata commissario liquidatore.

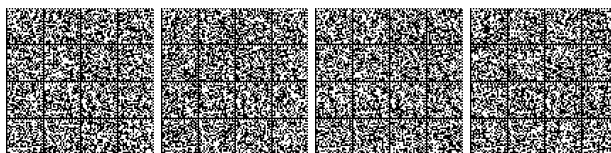
Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10551

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Cooperativa sociale polesine soccorso uno», in Rovigo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze del supplemento/integrazione alla relazione di mancata revisione del 10.04.2008, effettuato dal revisore incaricato dalla Confederazione Cooperative Italiane e relativo alla società cooperativa sottoindicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " COOPERATIVA SOCIALE POLESINE SOCCORSO UNO" con sede in Rovigo, costituita in data 24.02.1989, con atto a rogito del Notaio Dr. Mauro Coppola di Occhiobello (RO), n. REA RO-99999 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Bighelli Renato nato a Verona il 13.11.1943, con studio in Verona, Via Saval n. 23 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

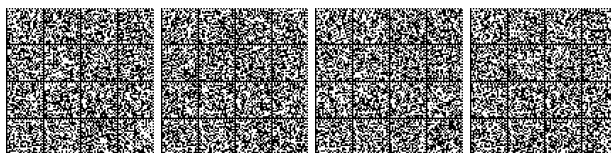
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10552

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Il sentiero società cooperativa sociale», in Villasor e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze del verbale di accertamento ispettivo datato 16.04.07, effettuato dal revisore incaricato dal Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) e relativo alla società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE " con sede in Villasor (CA), costituita in data 23.12.97, n. REA CA-197862 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Sandro Anedda, nato a Cagliari il 23.06.1968, con studio in Cagliari, Via Fleming n.22, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10553

DECRETO 9 giugno 2010.

Scioglimento della cooperativa «Cooperativa sociale Veneta servizi e manutenzioni S.c.r.l.», in Vittorio Veneto e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione datata 31.12.08, effettuata dal revisore incaricato dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 02.08.2002, n. 220;

VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545 septiesdecies c.c. con nomina di commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa COOPERATIVA SOCIALE "VENETA SERVIZI E MANUTENZIONI S.C.R.L." con sede in Vittorio Veneto (TV), costituita in data 26.10.98, n. REA TV-309221 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Federico Loda, nato a Verona il 26.06.1965 con studio in Verona, Piazza Pradaval n.18, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

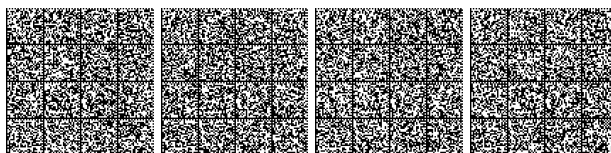
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 9 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10554

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Intemelia cooperativa sociale a responsabilità limitata - in liquidazione», in Ventimiglia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22/09/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **"INTEMELIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – IN LIQUIDAZIONE"**, con sede in Ventimiglia (IM) (codice fiscale 01213860081) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..la **Dott.ssa Serenella DI DONATO**, nata a Cagnano Amiterno (AQ) il 31/10/1960 domiciliata in Mariano Comense (CO), Viale Lombardia, n. 58, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

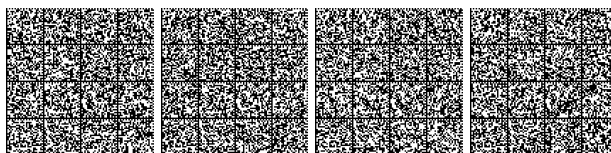
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10530

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Baricoop soc. coop. a r.l.», in Bari e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22/01/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **"BARICOOP SOC. COOP. A .R.L."**, con sede in Bari (codice fiscale 05035390722) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..l'**Avv. Nicola SANTACROCE**, nato a Bari il 13/07/1967 ivi domiciliato, con studio in Via M. Partipilo, n. 12, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

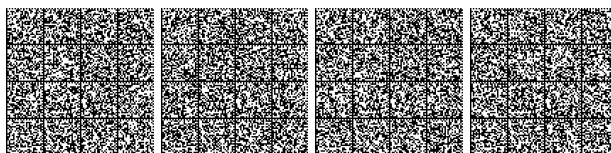
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10531

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Punto d'Incontro - Cooperativa sociale in liquidazione», in Padova e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25/02/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **"PUNTO D'INCONTRO - COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE"**, con sede in Padova (codice fiscale 03363380282) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..il **Dr. Paolo PAPPAROTTO**, nato a Treviso (TV) il 28/03/1969 ivi domiciliato con studio in Via Postumia, n. 29, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

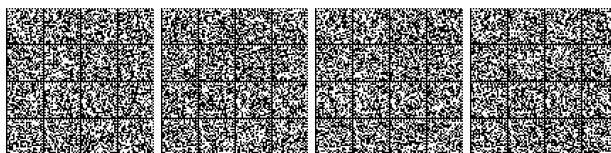
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10532

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Lamelaverde cooperativa sociale O.N.L.U.S.», in Venezia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 19/10/2009 e del successivo accertamento in data 14/12/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **"LAMELAVERDE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S."**, con sede in Venezia (codice fiscale 03727180279) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..la **Dr.ssa Maria Pia CERESER**, nata a Motta di Livenza (TV) il 06/01/1974 domiciliata in San Donà di Piave (VE), Via 13 Martiri, n. 88, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

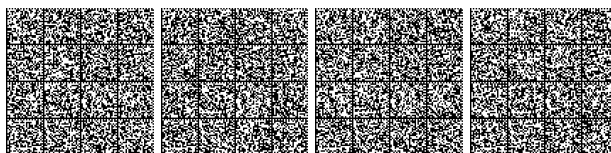
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10533

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Centro Più - Assistenza S.C.S.», in Vercelli e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 29/12/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società "**CENTRO PIU' – ASSISTENZA S,C.S.**", con sede in Vercelli (VC) (codice fiscale 01887760021) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il.. **Dr. Francesco CAPPELLO** , nato a Alba (CN) il 30/09/1969 ivi domiciliato, in Via Crispi, n. 32, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10534

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Labiotec società cooperativa agricola», in Genova e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 16/12/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **LABIOTEC SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, con sede in **Genova** (codice fiscale 03549300105) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il **Dott. Stefano Marastoni**, nato a Castelnuovo ne' Monti (RE) il 01/09/1959, domiciliato in Genova, Viale Brigata Bisagno, n. 4/1, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10535

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa servizi - Società cooperativa», in Castellarano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 26/01/2009 e del successivo accertamento in data 05/08/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **COOPERATIVA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA,** con sede in Castellarano (RE) (codice fiscale 01476580350) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..l'**Avv. Domizio PIRODDI**, nato a Belluno (BL) il 24/01/1969 domiciliato in Faenza (RA), con studio in Via Zanelli, n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

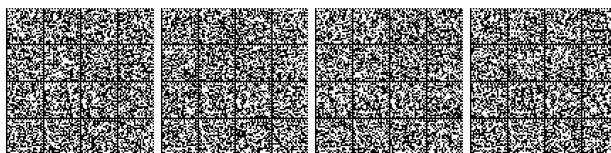
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10536

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. Argo cooperativa sociale» validamente identificata in sigla «Argo S.C.A.» oppure «Argo cooperativa sociale - O.N.L.U.S.», in Pavia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25/10/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Coop. ARGO COOPERATIVA SOCIALE" validamente identificata in sigla "ARGO S.C.A." oppure "ARGO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS" in liquidazione,** con sede in Pavia (codice fiscale 02106960186) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il Dr. Pino Sorrentino, nato a San Giovanni a Piro (SA), con studio ad Arcore (MI) in Via Cattaneo n. 81, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

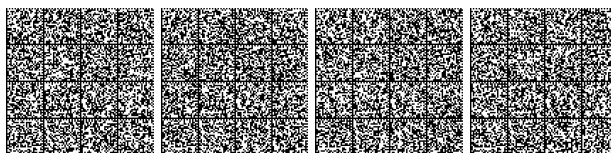
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: Berlusconi

10A10537

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. San Benedetto società cooperativa sociale», in Livorno e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 07/12/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Coop. SAN BENEDETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in Livorno (codice fiscale 00816440499) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e la Dr.ssa Federica Paolicchi, nata a Pisa il 14/11/1965 ed ivi residente in Via Pierin Del Vaga n. 6/a, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10538

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della «Soc. Coop. Nuova Tre Elle società cooperativa in sigla Nuova Tre Elle Soc. Coop.», in Novara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 05/11/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. Coop. NUOVA TRE ELLE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA NUOVA TRE ELLE SOC. COOP.**, con sede in Novara (codice fiscale 02053190035) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e la Dr.ssa Paola Maria RHO, nata a Milano il 14/08/1978 ed ivi residente in Strada Crocetta n. 23, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

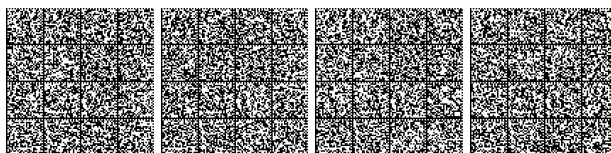
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10539

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Alternativa '83 Soc. Coop. P.A.», in Cepagatti e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22/02/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **"ALTERNATIVA '83 SOC. COOP. P.A."**, con sede in Cepagatti (PE) (codice fiscale 01050840683) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e ..la. **Dr.ssa Maria Laura DI PIERRI**, nata a Pescara il 23/09/1972 ivi domiciliata in Viale G. Bovio., n. 261, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10540

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della Coop. «Athestis Soc. Coop. - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Este e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 20/06/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La Coop. **ATHESTIS SOC. COOP. – Società Cooperativa a responsabilità limitata,** con sede in Este (PD) (codice fiscale 03675590289) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il Dr. Federico Loda, nato a Verona il 26/06/1965 ed ivi residente in Largo Caldera n. 11, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10541

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Melampo Società cooperativa sociale - Onlus in liquidazione», in Borgo San Lorenzo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 27/01/2010 e dei successivi accertamenti in data 03/03/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **MELAMPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS IN LIQUIDAZIONE**, con sede in **Borgo San Lorenzo (FI) fraz. Sagginale** (codice fiscale 02175250485) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il **Dott. Paolo Formichi**, nato a Firenze il 21/05/1961, ivi domiciliato in Via XX Settembre, n. 60, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10542

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società Cooperativa Sociale Valconca a.r.l.», in Cattolica e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12/01/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VALCONCA A R.L.**, in liquidazione, con sede in **Cattolica (RN)** (codice fiscale 01438790402) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e la **Dr.ssa Oriana Urbinati**, nata a San Marino il 30/05/1960, domiciliata in Rimini, Via Maccarese, n. 6, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10543

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tigrai Società Cooperativa per Azioni in Sigla "Tigrai Soc. Copp. P.A.», in Pescara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24/02/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **TIGRAI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI IN SIGLA "TIGRAI SOC. COOP. P.A."**, con sede in **Pescara** (codice fiscale 01484750680) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e il **Rag. Carlo Salvatore**, natò a Ortona (CH) il 01/04/1949, domiciliato in Chieti, Via A.G. Majano, n. 16, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10544

DECRETO 14 giugno 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Spider società cooperativa», in Rieti e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 23/11/2009 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **SPIDER SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Rieti** (codice fiscale 00992960575) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e la **Rag. Marisa Malorzo**, nata a Torino il 19/11/1965, domiciliata in Guidonia Montecelio, Via Colleferro, n. 32, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10545

DECRETO 30 giugno 2010.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Cooperativa di consumo di mutua assistenza Bartolomeo Truchetti a responsabilità limitata», in Fornovo Canavese.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il D.D. 18.06.2009 N. 19/SGC72009 con il quale la Società Cooperativa "COOPERATIVA DI CONSUMO DI MUTUA ASSISTENZA BARTOLOMEO TRUCHETTI A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede in Fornovo Canavese (TO) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di Commissario Governativo nella persona del Dott. Pio Massimiliano;

VISTA la relazione pervenuta in data 23/06/2010 con la quale il Commissario Governativo chiede una ulteriore proroga del mandato per le motivazioni in essa meglio specificate, cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

RITENUTA, la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale;

DECRETA

Art. 1 - La gestione commissariale della Società Cooperativa **"COOPERATIVA DI CONSUMO DI MUTUA ASSISTENZA BARTOLOMEO TRUCHETTI A RESPONSABILITA' LIMITATA"** con sede in Fornovo Canavese (TO) è prorogata fino al 31 ottobre 2010.

Art. 2 – Al Dott. Pio Massimiliano sono confermati i poteri già conferiti, in qualità di Commissario Governativo, per il periodo a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto per il restante periodo di gestione commissariale di cui all'articolo 1.

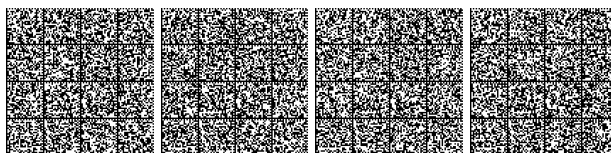
Art. 3 – Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 30 giugno 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10563

DECRETO 5 luglio 2010.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Arianna Società Cooperativa Sociale», in Mantova e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 13/06/2009 e del successivo verbale di supplemento di verifica in data 16/02/2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori ;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

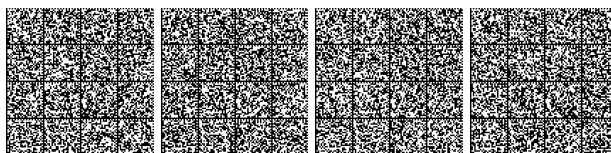
Art. 1

La società cooperativa **"ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"**, con sede in Mantova (MN) (codice fiscale 01388880203) e posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e i sigg.ri:

Dr. Gianni ALLEGRETTI, nato a Suzzara (MN) il 23/08/1953 ed ivi domiciliato in Via Stelvio Zonta, n. 3;

Avv. Piero GARAVAGLIA, nato a Busto Arsizio (VA) il 19/02/1947, domiciliato in Borgogno (NO), in Via St. Isidoro, n. 1;

Avv. Giuseppe LEONE, nato a Roma il 26/07/1978, ivi domiciliato in Via Antonino Pio, n. 65;

ne sono nominati commissari liquidatori.

Art. 2

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2010

Il Ministro, ad interim: BERLUSCONI

10A10546

DECRETO 12 luglio 2010.

Gestione commissariale della società cooperativa «BI.SE. Service società cooperativa», in Rimini.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

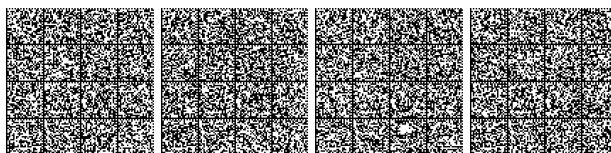
VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 10/10/2008 redatto da un revisore del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti della Società Cooperativa "BI.SE. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Rimini;

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato deposito dei bilancio dal 2002 al 2005 e mancata effettuazione di tutti gli adempimenti fiscali, mancato versamento del contributo di revisione dovuto, mancato aggiornamento dei libri obbligatori, mancata predisposizione del regolamento di cui alla Legge 142/01;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, con nota pervenuta in data 12/05/2009 ha prodotto le proprie controdeduzioni che sono state esaminate dall'Amministrazione e non sono state ritenute sufficienti ed idonee ad interrompere il procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 06/10/2009, anche alla luce delle predette controdeduzioni, ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"BI.SE. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA"** sede di Rimini - C.F. 02704790407 costituita in data 19/10/1999;

Art. 2

Il Dott. Alano Maurizio Ferri nato a Pozzuoli (NA) il 06/04/1959 con studio in Roma a Via Archimede n. 207 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di effettuare tutti gli adempimenti societari e fiscali, pagare il contributo di revisione dovuto, aggiornare i libri obbligatori, predisporre il regolamento di cui alla Legge 142/01.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 12 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10555

DECRETO 12 luglio 2010.

Gestione commissariale della società cooperativa «D. & D. Barletta società cooperativa edilizia a r.l.» in Barletta.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 14/03/2008 redatto da un revisore del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti della Società Cooperativa "D. & D. BARLETTA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.", con sede in Barletta (BA);

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato adeguamento dello statuto alla vigente normativa, mancato rinnovo delle cariche sociali scadute, mancata nomina dell'organo di controllo contabile, mancato versamento del contributo dovuto;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, con nota pervenuta in data 30/03/2009 ha espresso la volontà di provvedere a sanare le irregolarità riscontrate in sede di vigilanza;

VISTE le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese dalle quali non risulta alcuna modifica;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"D. & D. BARLETTA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L."**, sede in Barletta (BA) - C.F. 05372960723 - costituita in data 01/07/1999;

Art. 2

Il Dr. Francesco Antonio Ferrucci nato a Mesagne (BR) L'11/02/1948 con studio in Brindisi a Via Dalmazia n. 37 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di adeguare lo statuto alla vigente normativa, di provvedere alla nomina dell'organo di controllo contabile, di pagare il contributo di revisione dovuto.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 12 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10556

DECRETO 12 luglio 2010.

Gestione commissariale della società cooperativa «Diagram ambiente e comunicazione - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS», in Modugno.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 18/12/2008 redatto da un revisore del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti della Società Cooperativa "DIAGRAM AMBIENTE E COMUNICAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS", con sede in Modugno (BA)

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato adeguamento dello statuto alla vigente normativa, mancata iscrizione all'Albo delle Cooperative, irregolare tenuta dei libri sociali e fiscali, mancata redazione del regolamento di cui alla legge 142/01, mancato rinnovo delle cariche sociali, mancato versamento del contributo di revisione, mancata copertura delle perdite di bilancio;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, con nota pervenuta in data 06/04/2009 ha espresso la volontà di provvedere a sanare le irregolarità riscontrate in sede di vigilanza;

VISTE le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese dalle quali non risulta alcuna modifica;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"DIAGRAM AMBIENTE E COMUNICAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS"**, sede in Modugno (BA) - C.F. 05505880723 - costituita in data 20/03/2000;

Art. 2

L'Avv. Roberto Oratino nato a Pomigliano D'Arco (Na) il 18/11/1967 con studio in Pomigliano D'Arco (NA) a Viale Alfa Romeo n. 39 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di adeguare lo statuto alla vigente normativa, richiedere l'iscrizione all'Albo della Cooperative, sistemare la tenuta di libri sociali è fiscali, pagare il contributo di revisione dovuto, predisporre il regolamento di cui alla Legge 142/01, ripianare le perdite di bilancio.

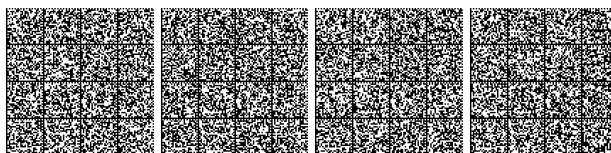
Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 12 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10557

DECRETO 14 luglio 2010.

Gestione commissariale della società cooperativa «I Delfini soc. coop. edilizia a mutualità prevalente a r.l.», in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 10/09/2008 redatto da un revisore del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti della Società Cooperativa "I DELFINI SOC. COOP. EDILIZIA A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.", con sede in Napoli;

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato adeguamento dello statuto alla vigente normativa, all'omessa esibizione dei libri sociali, al mancato versamento del contributo di revisione dovuto, al mancato adeguamento del capitale sociale al valore delle quote previsto in statuto;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

VISTE le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"I DELFINI SOC. COOP. EDILIZIA A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L."**, sede in Napoli - C.F. 04217040635 - costituita in data 20/07/1983;

Art. 2

La Dott.ssa Luciana Barbi nata a L'Aquila il 26/01/1949 e residente a Roma in Via Angelo Poliziano n. 24 è nominata per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di adeguare lo statuto alla vigente normativa, di verificare la tenuta dei libri sociali, di adeguare il capitale sociale al valore delle quote previsto in statuto, di pagare il contributo di revisione dovuto.

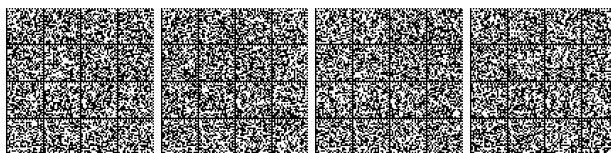
Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10558

DECRETO 14 luglio 2010.

Gestione commissariale della società cooperativa «Società cooperativa edilizia a r.l. La Capitanata», in Vieste.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di mancato accertamento datato 04/12/2008 redatto da un revisore dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane nei confronti della Società Cooperativa "SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. LA CAPITANATA", con sede in Vieste (FG);

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa, al mancato versamento del contributo di revisione dovuto;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1927, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

VISTE le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. LA CAPITANATA"**, sede in Vieste (FG) - C.F. 00477490718 - costituita in data 28/03/1979;

Art. 2

L'Avv. Ferdinando Bianco nato a Nardò (LE) il 01/04/1951 e con studio in Nardò (LE) g. Cantore n. 24 è nominata per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di adeguare lo statuto alla vigente normativa, pagare il contributo di revisione dovuto.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10559

DECRETO 14 luglio 2010.

Gestione commissariale della soc. coop. va «Chiara società cooperativa», in Vibonati.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di ispezione straordinaria – sezione accertamento del 19/01/2009 – redatto nei confronti della Società Cooperativa "CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Vibonati (SA);

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative alla mancata modifica dello statuto in relazione all'oggetto sociale, alla mancata istituzione del libro delle deliberazioni dell'organo amministrativo, al mancato rinnovo delle cariche sociali, al mancato aggiornamento del libro soci;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1927, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

VISTE le risultanze aggiornate degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.va "**CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA**", con sede in Vibonati (SA) - C.F. 04120450657 costituita in data 23/03/2004;

Art. 2

L'Avv. Antonino Romeo nato a Reggio Calabria il 25/10/1971 con studio in Roma a Viale delle Milizie n. 9 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'ente avendo cura di modificare lo statuto in relazione all'oggetto sociale, istituire il libro delle deliberazioni dell'organo amministrativo, aggiornare il libro soci.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10560

DECRETO 14 luglio 2010.

Gestione commissariale della soc. coop. va «La calamo società cooperativa», in Rossano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

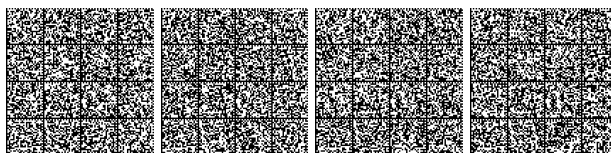
VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 07/10/2008 redatto da un revisore del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti della Società Cooperativa "LA CALAMO SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Rossano (CS);

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative alla mancata redazione del regolamento di cui alla Legge 142/01, al mancato pagamento del contributo di revisione dovuto, al mancato versamento del 3% degli utili di bilancio 2006, al mancato ripianamento delle perdite registrate nell'esercizio 2007;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdecies c.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli art. 7 e 8 L. 241/90, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.**"LA CALAMO SOCIETA' COOPERATIVA"**, sede in Rossano (CS) - C.F. 02796490783 - costituita in data 04/09/2006;

Art. 2

L'Avv. Costanza Rocca nata a Ferrara il 17/08/1975 con studio in Montalto Uffugo (CS) a Via Trieste n. 314 è nominata per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di effettuare tutti gli adempimenti societari e fiscali, pagare il contributo di revisione dovuto, aggiornare i libri obbligatori, predisporre il regolamento di cui alla Legge 142/01.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: CINTI

10A10561

DECRETO 14 luglio 2010.

Gestione commissariale della soc. coop. «P. & P. progetto prevenzione - Cooperativa sociale», in Matera.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 17/02/2009 redatto da un revisore dell'Associazione Generale Cooperative Italiane nei confronti della Società Cooperativa "P. & P. PROGETTO PREVENZIONE - COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Matera;

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancata predisposizione del regolamento di cui alla Legge 142/01, al mancato pagamento del contributo di revisione dovuto, alla mancato ripianamento delle perdite di bilancio;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1927, n. 127, nella seduta del 06/10/2009 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdeciesc.c.;

CONSIDERATO che la Cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8. L. 241/90, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle difformità;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato verbale;

DECRETA

Art. 1

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Soc. Coop.“**P. & P. PROGETTO PREVENZIONE – COOPERATIVA SOCIALE”**, sede in Matera - C.F. 01068740776 - costituita in data 03/06/2002;

Art. 2

L’Avv. Giacomo Francesco Maffei nato a Napoli il 20/04/1973 ed ivi residente in Via Belvedere n. 52 è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto Commissario Governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3

Al nominato Commissario Governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell’Ente, avendo cura in particolare di predisporre il regolamento di cui alla Legge 142/01, pagare il contributo di revisione dovuto, ripianare le perdite di bilancio.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: Cinti

10A10562

DECRETO 16 luglio 2010.

Annullamento parziale del decreto dirigenziale n. 009/sc/2010 del 15 febbraio 2010 relativo allo scioglimento e la conseguente cancellazione dal registro delle imprese della società cooperativa «Cooperativa Centaurino s.c.a.r.l.», in Rofrano.

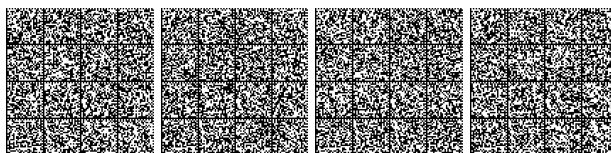
IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 2545 septiesdecies, del codice civile;
VISTO il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15/05/2003;
VISTO il decreto del Direttore Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 12/10/2009 prot. n. 0113447 di delega di firma al Dirigente della Divisione IV;
VISTO il decreto dirigenziale n. 009/sc/2010 del 15/02/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico con cui si dispone lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa "COOPERATIVA CENTAURINO - S.C.A R.L." con sede in Rofrano (SA), codice fiscale n. 93001740658;
TENUTO CONTO che da visura camerale effettuata dalla scrivente in data 28/08/2009, non risultavano ancora riportati i depositi dei bilanci relativi agli anni 2007/2008, depositati successivamente il 13 ottobre 2009;
PRESO ATTO che solo successivamente veniva aggiornato l'avvenuto deposito dei bilanci relativi al 31/12/2007-2008, depositati il 13 ottobre 2009 e quindi antecedentemente al provvedimento sanzionatorio;
VISTA l'istanza di revoca dello scioglimento della società sopra indicata presentata a questa Autorità di Vigilanza prot. 0087001 del 9/07/2010;
CONSIDERATO:

- che non esistono più i presupposti per l'applicazione dell'art. 2545 septiesdecies C.C. ;
- che la società cooperativa è in attività;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'annullamento del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della cooperativa sopra citata, visto che il provvedimento risulta contenere vizi di legittimità successivamente emersi;
- che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale all'eliminazione del provvedimento;

DECRETA

Art. 1

Il decreto dirigenziale n. 009/sc/2010 del 15/02/2010 emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - è annullato nella parte in cui dispone lo scioglimento e la conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Cooperativa "COOPERATIVA CENTAURINO S.C.A.R.L.", con sede in Rofrano (SA), codice fiscale n. 03001740658, costituita in data 05/05/1984, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 16 luglio 2010

Il dirigente: Di Napoli

10A10564

ITALO ORMANNI, *direttore*

Alfonso Andriani, *redattore*
Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2010-SON-179) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.